

Lungo la Riviera delle Palme

Il percorso

Località di partenza: Porto d'Ascoli (San Benedetto del Tronto)

Località di arrivo: Cupramarittima

Km: 14

Dislivello: 0

Altitudine Max: 0

Difficoltà: minima

Interesse: Famiglie

Descrizione : Una pista ciclabile che percorre il lungomare, iniziando da Porto d'Ascoli a San Benedetto del T. e Grottammare, da qui a Cupramarittima. Tutto il percorso è illuminato e perciò percorribile anche di notte.



Dettagli

Porto d'Ascoli

Il nostro percorso inizia da Porto d'Ascoli, località turistica balneare a sud di San Benedetto del Tronto , a cui è collegata tramite una pista ciclabile che costeggia il lungomare senza interruzioni. Il capoluogo, [Ascoli Piceno](#), dista appena 30 Km. A Porto d'Ascoli merita una visita l'Oasi naturalistica della Sentina, l'unica area umida rimasta della costa Adriatica, che ospita numerosissime specie animali e vegetali. Per visite guidate, contattare la sezione locale della LIPU (www.rinascita.it/lipuascoli/sentina.html)

[San Benedetto del Tronto](#)

Dopo circa 7 Km di pista ciclabile in direzione nord, tra palme e chalet, giungiamo al centro di SBT, rinomata stazione balneare del centro adriatico. L'origine viene fatta risalire alla preromana Truentum, fondata nel IX sec. a.C. dai Liburni. Innumerevoli splendidi palmizi rappresentano la caratteristica vegetazione del luogo.

Di particolare interesse, per tipicità ed originalità delle collezioni, sono il Museo della Civiltà Marinara, il Museo Ittico e il Museo Paleontologico.

La vita di spiaggia è completata ed integrata da vari impianti sportivi (tennis, pattinaggio, bocce, atletica leggera, nuoto), dal circolo nautico, da discoteche, ristoranti, boutiques e parchi attrezzati per bambini.

Da gustare tutti i piatti della cucina locale, quelli di pesce in particolare, tra i quali spicca il "brodetto alla sambenedettese".

La pista ciclabile ci conduce fino al molo sud del porto peschereccio della città, dove da diversi anni scultori provenienti da tutto il mondo hanno modellato enormi massi di travertino creando opere originali.

La pista ciclabile si interrompe per un breve tratto per poi riprendere subito dopo il porto in località Grottammare. Per chi non ne volesse sapere di condividere la strada con le auto, anche se per pochi metri, consigliamo il passaggio lungo il tratto di spiaggia dietro al vecchio stadio "Ballarin"



[Grottammare](#)

Da qui inizia un nuovo tratto di pista ciclabile, di circa 3 Km, inaugurato nel 2004, che costeggia la costa fino ad arrivare al centro di Grottammare. Lungo il percorso, ci si può di tanto in tanto fermare a riposarsi sulle numerose terrazze che si affacciano sul mare, arricchite da variopinte fontane illuminate anche di notte. Anche qui è abbondante l'offerta turistico-alberghiera, e per gli amanti dell'aria aperta, incontriamo lungo il percorso ciclabile un ottimo camping (www.campingdondiego.it)

La piccola cittadina conta origini antichissime. Importanti sono le testimonianze, come l'attuale chiesa di S.Martino. Merita una visita l'antico borgo, cinto di mura restaurate ed ampliate nel XIV sec., che poggia sulla collina, mentre sulla costa si distende, dalla fine del XVIII sec., l'abitato marittimo.

Dopo l'annessione al Regno d'Italia, Grottammare divenne una rinomata località balneare, ricca di ville liberty, conosciuta come luogo curativo e termale.

Sono nati a Grottammare Felice Peretti, eletto Pontefice col nome di Sisto V (1521-1590) e lo scultore Pericle Fazzini (1913-1987).

Nel centro di Grottammare la pista ciclabile diventa di tipo promiscuo con i pedoni, per cui attenzione e prudenza soprattutto nel periodo di affollamento dove i turisti a passeggio occupano gran parte della strada.



A nord di Grottammare inizia una delle più belle piste ciclabili mai realizzate, lunga quasi 4 Km, che raggiunge il centro di Cupramarittima. La pista è stata inaugurata nel 2003: nel primo tratto, costeggia il mare da cui è separata da una scogliera ideale per prendere la tintarella o per fare un po' di pesca all'amo. Il tratto più a nord costeggia invece la spiaggia, che ha mantenuto la sua originalità essendo ancora libera da strutture ricettive e chalet.

Cupra Marittima

Giunti a Cupramarittima la pista ciclabile attraversa la bella pineta attrezzata con numerosi giochi per bambini.

Cupra Marittima è un' accogliente cittadina di circa 5000 abitanti, rinomato centro turistico della costa marchigiana. Non è soltanto nota per la famosa "cera di Cupra" del dott. Ciccarelli ma riveste una grandissima importanza anche dal punto di vista storico-architettonico e culturale. Vanta, infatti, tra l'altro, un'area archeologica romana e medioevale.

Meritano di essere visitati: i resti della civiltà romana, il castello di Marano (sec. XII), il rudere di S.Andrea (sec.XI), la civita di S.Basso (sec. XI), il museo del territorio, il "Laboratorio didattico di ecologia del quaternario", la duna marittima, il presepio permanente e le numerose chiese.



La pista ciclabile giunge fino al Museo Malacologico Piceno (www.malacologia.org) famoso per la raccolta di conchiglie più ricca e bella del mondo; qui è possibile anche l'acquisto di esemplari rari provenienti da tutto il globo.

La pista ciclabile si interrompe in questo punto, dove sono sorti numerosi campeggi proprio lungo la bella spiaggia sabbiosa.

Per ulteriori informazioni:

Consorzio Turistico Riviera delle palme (www.rivieradellepalme.it)

FIAB – Amici della bicicletta di Ascoli Piceno (www.adbascoli.it)

LIPU – Sezione di Ascoli Piceno (www.rinascita.it/lipuascoli/sentina.html)

